

La delibera approvata ieri sera dal consiglio

Passeranno al Comune dodici impianti sportivi del CONI

Si tratta di campi di calcio e di atletica leggera dello stadio Flaminio e del Palazzetto dello sport, tutti costruiti su aree comunali - Sollecitate dal PCI le nomine dei rappresentanti del Campidoglio nel consorzio dei trasporti

Una parte dei campi sportivi, finora gestiti dal CONI, passerà al Comune. Si tratta di impianti costruiti in occasione delle Olimpiadi del '60 e per i quali furono utilizzate aree di proprietà comunale. La delibera è stata approvata ieri sera, con ben tre anni di ritardo rispetto al previsto: il passaggio, infatti, sarebbe dovuto avvenire nel 1972. E' quanto ha ricordato il compagno Giuliano Prasca che, nel suo intervento, a nome del gruppo comunista, ha sottolineato come tale decisione fornisca degli strumenti per

Al Maestro promosso da Arci-Uisp, Endars-Acli, Enals

Domani incontro-spettacolo per la libertà della Spagna

Una grande manifestazione spettacolo promossa dall'ARCISUISP, ENDARS-ACLI, ENALS, si svolgerà domani al cinema Maestoso, in segno di solidarietà con la lotta del popolo spagnolo, contro il fascismo, per la libertà della Spagna. Nel corso dell'incontro antifascista, parleranno Carlos Elvira, dirigente della «comisiones obreras»; Giuliano Pajetta, del comitato centrale del PCI, comandante delle brigate garibaldine in Spagna; Antonio Landolfi, della direzione del PSI; un rappresentante dei movimenti giovanili democratici.

Mario Schiano, Ramon Parera. Sempre domani mattina, alle 10, alla borgata Romanina, il comitato unitario di quartiere ha indetto una manifestazione e un corteo di protesta antifascista, in solidarietà con la lotta del popolo spagnolo. Il corteo partirà da via Francesco di Benedetto, di fronte alla sede del comitato, e percorrerà la borgata fino in via S. Bartolomeo, dove prenderà la parola il combattente di Spagna Maniera Aristodemio. Ieri, una forte manifestazione di solidarietà con la Spagna si è svolta in piazza Invernico, organizzata dal circolo FGCI Aurelio. Ha parlato Salvatore Giannicola, Uisp. Il compagno ha eseguito canzoni della resistenza antifascista. Hanno aderito la sezione del PSI, la FGS, il movimento giovanile dc, il comitato di quartiere del Pdup, i comitati per il socialismo, gli scouts e la comunità cristiana della zona. Nella notte precedente l'incontro popolare, provocatori fascisti hanno lanciato una stenza di violenza nei confronti della sezione del PCI, danneggiando gli infissi esterni. L'azione teppistica è stata duramente condannata e denunciata nel corso della manifestazione.

In lotta le allieve della scuola-infermiere

Antiquata e clientelare la gestione della SCRE

Lo sciopero indetto nei giorni scorsi da CGIL, Cisl, della scuola, prof. Zardi, che preferisce invece lanciarsi in proposte di «rilancio» assai più indeeterminate nel tempo. La gestione della scuola-infermiere, che ha più di 40 anni fa, le allieve vengono utilizzate in sostituzione del personale mancante in organico, la qualità dell'assistenza è scaduta, viene del tutto trascurata. Né solo di questo si tratta. Nonostante il ministero della sanità abbia concesso parere favorevole allo svolgimento dell'esame per il diploma, la gestione della scuola-infermiere, che ha più di 40 anni fa, le allieve vengono utilizzate in sostituzione del personale mancante in organico, la qualità dell'assistenza è scaduta, viene del tutto trascurata. Né solo di questo si tratta. Nonostante il ministero della sanità abbia concesso parere favorevole allo svolgimento dell'esame per il diploma, la gestione della scuola-infermiere, che ha più di 40 anni fa, le allieve vengono utilizzate in sostituzione del personale mancante in organico, la qualità dell'assistenza è scaduta, viene del tutto trascurata.

La gestione della scuola-infermiere, che ha più di 40 anni fa, le allieve vengono utilizzate in sostituzione del personale mancante in organico, la qualità dell'assistenza è scaduta, viene del tutto trascurata. Né solo di questo si tratta. Nonostante il ministero della sanità abbia concesso parere favorevole allo svolgimento dell'esame per il diploma, la gestione della scuola-infermiere, che ha più di 40 anni fa, le allieve vengono utilizzate in sostituzione del personale mancante in organico, la qualità dell'assistenza è scaduta, viene del tutto trascurata.

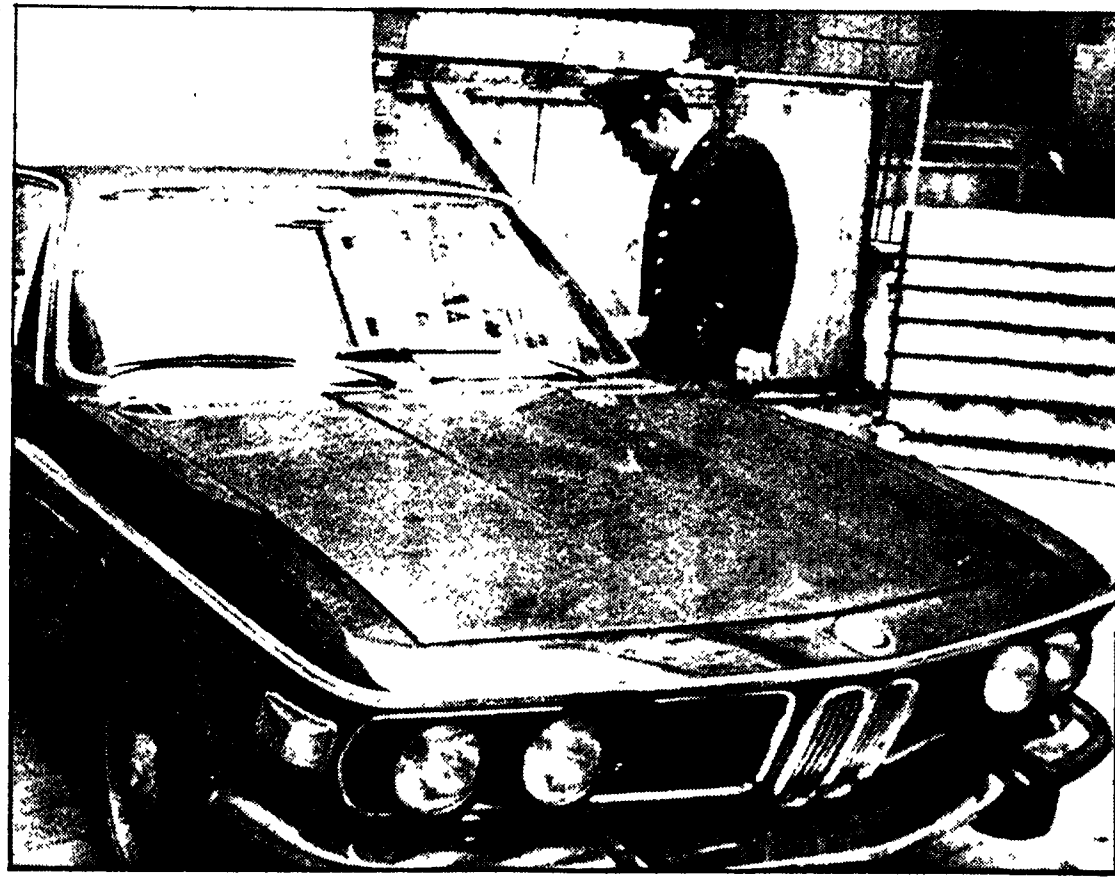
Una iniziativa sbagliata

Occorre dirlo senza esitazioni e con molta chiarezza: l'iniziativa sostenuta dai dirigenti di Lotta Continua e di altri gruppi di far «convivere» assieme le loro sedi politiche nei quartieri romani sui quartieri alti nel nome di Rosaria contro gli assassini e i loro protettori, è profondamente sbagliata, cieca politica che non ha nulla a che fare con le tradizioni popolari e democratiche della capitale. Non esistono a Roma, come non esistono in nessuna città d'Italia, quartieri che possano essere considerati fascisti o criminali per definizione. Ai Parioli e a Salario, gli squadristi e i teppisti non sono una squallida minoranza, come minoranza è che se ne serve. La battaglia politica non finisce mai avere consensi di quartiere e, se così fosse, occorrerebbe sempre battersi con tutto l'impegno per superarti. Roma ha sempre dimostrato di essere un luogo dove ogni giorno stanno lì a confermare che i fascisti non sono

mai riusciti a monopolizzare un intero quartiere, come non hanno mai avuto un quartiere, ma nemmeno un palazzo. E' tutta l'enorme forza democratica della città a farsi interpretare dal potere e dalla classe dirigente fascista, colpevole della furia degli assassini di Rosaria: portare deliberatamente la protesta nel cuore di un singolo quartiere, fatto assurgere in maniera risultante e tantissima dalla realtà a simbolo del fascismo, non solo non ha senso, ma è estremamente pericoloso perché si presta a qualsiasi provocazione che voglia far scendere la manifestazione in una sorta di «spedizione punitiva». Ciò significa disorientare, fuorviare l'opinione pubblica, innescare un meccanismo che riporta paurosamente indietro la lotta politica: è una prova che contrasta profondamente con le tradizioni popolari e democratiche della capitale.

Ultimi giorni per le iscrizioni alle 150 ore

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi delle 150 ore. Il termine per presentare le domande di iscrizione è il 15 ottobre, presso la Federazione Gils, Uil, in via Cavour (telefono 485880) e nelle sedi di tutti i sindacati di categoria. Per informazioni, si prega di rivolgersi al segretario provinciale, o al presidente della Commissione di programmazione e di rinno-



La macchina di Alfredo Danesi ritrovata davanti uno dei tanti negozi di proprietà della famiglia. A destra: Giovanni Danesi, il «re del caffè» ritratto pochi giorni prima del rapimento

I familiari di Alfredo Danesi non avrebbero avuto nessun contatto con i rapitori dopo la prima telefonata

Attendono la richiesta del riscatto

Gli uomini che hanno sequestrato il figlio del «re del caffè» per ora si accontentano di aver dato la prova che effettivamente il giovane è nelle loro mani - Scarsi gli indizi a disposizione degli inquirenti - L'aggressione sarebbe avvenuta a pochi metri da casa



Assemblee e incontri sui problemi economici

Proseguono nella città e in provincia le assemblee e gli incontri indetti dal Partito nell'ambito della campagna di dibattito e di confronto con i lavoratori e i cittadini sui problemi economici e sociali. Ieri hanno avuto luogo diverse iniziative dedicate a sviluppare il dialogo con le categorie. Oggi e nei prossimi giorni assemblee e incontri verranno organizzati in diversi luoghi di lavoro. Ecco le iniziative odierne in programma: **POLIGRAFICO SALARIO**, alla sezione VESCOVIO, alle ore 17, assemblea con il compagno Vittorio Parola, della segreteria della federazione; **PIRELLI DI TORRESPACATA**, ore 9, assemblea della cellula con il compagno Mario Tivè del comitato federale; la sezione **ITALIA**, alle ore 17,30, organizza un incontro dei cittadini con

i lavoratori dell'AUTOVOX, della SE-RONO, della MACCARESE e del POLICLINICO; a CASALMORENA, ore 16, assemblea con il compagno Franco Volpicelli; a TORRENOVA, alle 17,30, assemblea con il compagno Costantino al QUADRARO, alle ore 17,30 assemblea con il compagno Proietti, del comitato federale; a TOR TRE STE - Torrepalena, alle ore 18, assemblea con il compagno Censi del comitato federale; a CIAMPINIA, alle 18, assemblea con il compagno Lembo del comitato federale; a MONTEPORZIO, alle ore 18, assemblea con il compagno Franco Ottaviano segretario della zona Castelli; a ROCCAGIOVINE, alle ore 20,30, assemblea con il compagno Pilibozza del comitato federale; a MONTEFLAVIO, alle ore 20, assemblea con il compagno Montino consigliere regionale; a PALOMBARA,

alle ore 20, assemblea con il compagno Franco Greco del comitato federale; a GUIDONIA, alle ore 18, assemblea con il compagno Umberto Santucroce; a NAZZANO, alle ore 20,30, assemblea con il compagno Olivio Mancini; a RIANO, alle ore 19,30, assemblea con ARTENA, alle ore 19, assemblea col compagno Barletta, segretario della zona Colferro-Palestrina; a VALMONTONE, alle ore 20,30, assemblea con il compagno Mammucari, del comitato federale; a GENAZZANO, alle ore 20,30, assemblea con il compagno Colasanti del comitato federale; a GAVIGNANO, alle ore 18, assemblea con il compagno Struffaldi del comitato federale; a COLLEFERRO, alle ore 16, assemblea con il compagno Boschi. **NELLA FOTO:** un momento dell'assemblea degli statali

Dopo il primo tempestivo avvenimento «abbiamo rapito Alfredo...», quanto nemmeno un'ora dopo la scomparsa del figlio del «re del caffè» Giovanni Danesi, i banditi protagonisti del delizioso sequestro compiuto a Roma sembra che abbiano scelto la tattica dell'attesa. A ventiquattro ore dal rapimento, infatti, nessuna richiesta di riscatto sembra sia stata ancora avanzata. La famiglia Danesi è rimasta tutto il giorno «barriata» nella lussuosa villa di via Platone 52 - protetta da cancelli elettronici e roboti cani metinuti - al riparo dalle domande dei giornalisti, cadute tutte inesorabilmente nel vuoto.

Gli investigatori, dal canto loro, allungano le braccia. «Gli elementi su cui indagare — ha detto un funzionario della squadra mobile romana — per il momento sono scarsi. Alle 12,30, un'ora dopo la formazione del gruppo di lavoro, il «re del caffè» è stato ritrovato nella lussuosa villa di via Platone 52 - protetta da cancelli elettronici e roboti cani metinuti - al riparo dalle domande dei giornalisti, cadute tutte inesorabilmente nel vuoto.

Vediamo, dunque, le drammatiche fasi del sequestro, avvenuto l'altra sera tra le 20 e le 21,30, presumibilmente a distanza dall'abitazione dell'ostaggio, Alfredo Danesi, 37 anni, scapolo, impegnato insieme al fratello Gaetano alla conduzione dell'avvanzatissima attività di padre di famiglia. Il sequestro avvenne sul bordo della sua «BMW 2800» per accompagnare la donna a casa. Alle 20 la zia è entrata nella sua abitazione di via Bettolo, ed Alfredo Danesi è stato ritrovato in un'auto di via Platone, dove abita insieme al padre, alla madre Iris, al fratello Roberto e alla sorella Gabriella. A casa, però, non c'era nessuno.

Alle 21,40 la madre ha risposto al telefono: «Suo figlio non tornerà a casa questa sera — ha esordito il misterioso interlocutore — il mio figlio è stato rapito». In un primo momento la donna ha pensato ad uno scherzo e, senza rendersi conto della gravità della situazione, ha reagito. L'unico scherzo stupido, non è proprio il caso... Ma l'uomo che parlava all'altro capo del filo ha risposto con tono perentorio: «Non stiamo affatto scherzando».

La conversazione si è interrotta per un attimo, Iris Danesi si è sentita gelare il sangue ed ha chiesto con un filo di voce: «In quale del mio figlio?». Alfredo. La sua auto la troverete davanti ad uno dei vostri bar? È stata l'ultima risposta del bandito, che ha riaccolto subito. «L'ultimo» — ha risposto allo «scontro» ha avvertito gli altri figli, evitando però di svegliare il marito che dormiva. Gianni Danesi, infatti, soffre di una grave malattia al cuore, non ha avuto difficoltà ad arrestarsi. Quando in questura il Tomarelli è venuto a sapere che gli sarebbero stati restituiti i suoi soldi, la sua emozione è stata tale che per poco non è svenuto tra le braccia di un agente.

che recano l' insegna «Danesi, il re del caffè». Ma la battuta è andata a vuoto. L'auto è stata trovata soltanto alle 3 in via Tommaso D'Aquino (dove non c'è alcun bar nelle immediate vicinanze), con gli sportelli spalancati. All'interno non c'era alcuna traccia di una eventuale colluttazione.

Secondo gli investigatori, Alfredo Danesi è stato rapito nel luogo dove è stato ritrovato la «BMW», ovvero pochi minuti prima di giungere sotto casa.

il partito

Numerose assemblee, riunioni, dibattiti sono in corso in vari centri del Lazio per esaminare l'attuale situazione politica determinata dalla formazione della nuova giunta regionale. Ecco il programma delle iniziative previste per oggi: a Roma, ore 17,30, assemblea di sezione del comitato federale, della commissione federale di controllo e dei segretari di sezione; all'Aniene, ore 18, assemblea di sezione politica dove la formazione della giunta regionale; introdurrà il compagno Paolo Cioli.

In provincia di Frosinone, ad Alatri, alle ore 19,30 (Pizzuti). In provincia di Viterbo, a Ischia di Castro, ore 20,30 (Giovannini); a Velletri, ore 20,30 (Civigliani); a Vignanello, ore 20 (Toscani); a Tuscaneta, ore 20,30 (Spasiani); in provincia di Rieti, a Casperia (Mecchiaroli); a Tarano (Bocci); a Poggio Mirteto (Cosenza).

COMITATO PROVINCIALE — In federazione, alle ore 9,30, riunione dei sindaci e dei consiglieri delle commissioni montane della provincia di Roma (Boschi).

ASSEMBLEA — MONTECASSINO, alle 17,30 sul diritto di famiglia (A. M. Cia). BORGHESE, alle 17,30 femminile (Tina Costa).

COMITATI DIRETTIVI — SAN BASILIO, alle ore 17,30, assemblea di sezione; a TIVOLI, ore 18, NUOVA CORONA, ore 18,30, assemblea di sezione; a TIVOLI, ore 18,30, assemblea di sezione; a TIVOLI, ore 18,30, assemblea di sezione.

CORSI E SEMINARI TECNICI-POLITICI — PONTE MAMMOLO, ore 16,15, il manifesto del comitato provinciale di sezione marxista della storia (Fungli).

ZONE — EST: lunedì alla sezione San Lorenzo, ore 18, attivo Spasiani; ore 19, bilancio economico di sottoscrizione per la stampa (Lopozzobello); «DUE» — alla sede di viale dell'Industria, ore 18,30, assemblea di sezione; a ROMA, ore 18,30, assemblea di sezione; a ROMA, ore 18,30, assemblea di sezione; a ROMA, ore 18,30, assemblea di sezione.

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni della città e della provincia riferiscono subito presso i centri zona i risultati per la campagna di assemblee pubbliche e materiali di propaganda sulla Spagna.

REGIONE — RICCI: convegno sulla comunità montana (Proietti); LATINA: a Roccapignone (Proietti); FROSINONE (Henry Hottel); VITERBO (Henry Hottel); TIVOLI: a Roccapignone (Proietti); FROSINONE (Federazione); ore 16, riunione della Commissione Enti locali e amministratori (Spasiani); GIGLIO (Veroli); ore 19,30, inaugurazione sezione (Spasiani).

E.G.C.I. — San Basilio: ore 19, assemblea cinematografica con Bettini; Ostia Lido: ore 18, incontro sui problemi giovanili (Leon); Colferro: ore 17, attivo studenti (Papani); Bravetta: ore 17,30 comitato direttivo (Miccini); Tivoli: alle ore 16, segreteria di zona (L. Colonna).

Lutto

È morto alle 7,44 della compagnia Aerea di Gora in Leventina, su 114 alla sezione di Porcia. Spasiani, 41 anni, è stato sepolto nel cimitero di Porcia. Gli onori funebri sono stati officiati a Porcia il 10 ottobre. Le spoglie sono state condolte dai compagni della sezione e dell'Unità.

Il proiettile proviene da uno stock venduto a Capua

Indagini in Campania per l'attentato a Bernardo Leighton

Continuano a migliorare le condizioni di Bernardo Leighton e della moglie Anita Fresno. A giudizio dei sanitari, l'esplosione della DC elena, se non interverranno complicazioni, sarà in grado di lasciare l'ospedale entro pochi giorni. Qualche novità si registra infatti sui fronti delle indagini. Gli inquirenti hanno appurato che il bossolo del proiettile che ha colpito l'esplosivo antifascista eleno è stato costruito da una fabbrica di Brescia. Il bossolo di cui faceva parte è stato venduto, pare, nella zona di Capua. Per questo motivo si sta indagando nel casertano. Ieri i coniugi Leighton non ricevettero la visita del vice segretario della Democrazia cristiana, senatore Attilio Ruffini e di Patrizio Avvin, presidente della DC elena. Ayllwin era giunto a Roma ieri mattina.

Prima di ripartire alla volta di Francoforte da dove proseguirà per Santiago del Cile il presidente della DC elena ha affermato di essere rimasto particolarmente colpito dalla «comune» dimostrazione di affetto cui Bernardo Leighton è stato fatto segno in questi giorni. Per oggi alle 18 la Democrazia cristiana ha indetto una manifestazione in piazza SS. Apostoli, per manife-

Fatale il traffico per due malviventi

Bloccati da un ingorgo dopo lo scippo da 25 milioni: arrestati

E' finita male ieri mattina per due giovani che, assieme a due complici, avevano scippato 25 milioni (parte in assegni, il resto in contanti) ad un professionista. I due giovani sono stati arrestati da un agente in borghese e arrestati. Quando il professionista, che ormai disperava di recuperare il suo danaro, ha saputo che gli scippatori erano presto restituito, per l'emozione è quasi svenuto davanti agli uomini della «mobile» a cui si era rivolto.

Vittima, stavolta, è l'ormai nota di Bettina in via Mellini. I due a bordo dell'«127» gli sono sprecati: acuto e gli hanno strappato il bossolo che teneva sotto il braccio. Il caso ha voluto che tutta la scena venisse notata da un agente in borghese, appunto De Santis, che a bordo della sua auto, si è gettato all'inseguimento dei due malviventi, fuggiti con l'«127». I due ad un certo punto sono rimasti intrappolati in un ingorgo e De Santis, disceso dalla sua auto, non ha avuto difficoltà ad arrestarli.

Ieri mattina, il Tomarelli è venuto a sapere che gli sarebbero stati restituiti i suoi soldi, la sua emozione è stata tale che per poco non è svenuto tra le braccia di un agente.

Quando in questura il Tomarelli è venuto a sapere che gli sarebbero stati restituiti i suoi soldi, la sua emozione è stata tale che per poco non è svenuto tra le braccia di un agente.

Ancora un «no» della Regione allo «zoo-safari»

La regione ha detto «no» a qualsiasi variante del piano regolatore di Roma che tende ad accreditare l'attuazione dello «zoo-safari» abusivo di Villa Torlonia a Fiumicino. Questo parere dell'assessorato regionale all'urbanistica è stato reso noto ieri nel corso di una riunione in formativa in Campidoglio alla quale hanno partecipato i rappresentanti della XIV circoscrizione, la commissione urbanistica. L'incontro ha fatto il punto sulla situazione che riguarda l'«incredibile operazione speculativa imbustata dai proprietari della villa, destinata a verde pubblico